

L'Università degli Studi di Perugia ha un nuovo laboratorio di analisi animale. Si tratta del Laboratorio di Diagnostica Animale, nuova unità operativa dedicata alla determinazione dei taxa faunistici, che opera nella sezione di Biologia animale ed ecologia del Dipartimento di Biologia cellulare e ambientale. Tra i componenti della Sezione l'idea di organizzare ed attivare tale struttura è andata definendosi nell'ultimo quinquennio, quale risposta alle articolate esigenze derivanti, sia dall'attività di ricerca che dalla didattica e portate avanti dal gruppo dei ricercatori e docenti.

---

La possibilità di impostare, attuare e concludere con successo un qualsiasi progetto di ricerca scientifica e di offerta didattica, infatti, è indissolubilmente connessa e strettamente dipendente dall'efficacia e dalla completezza con le quali gli organismi oggetto d'interesse sono correttamente diagnosticati, "riconoscendoli" con precisione nel loro intenso e continuo variare di forma, dimensioni, pigmentazione, classi d'età e di sesso, costituzione genetica, ubicazione nello spazio e nel tempo. In breve: il primo passo nella conoscenza biologica del vivente non può che essere quello di sapere esattamente "chi" esso sia.

È quindi da questa elementare e solo apparentemente semplice 'conditio sine qua non' che nasce il Laboratorio che, dopo una lunga e non facile gestazione, ha visto ufficialmente la luce.

Dal punto vista economico, che costituisce la "nota dolente" ormai universale della ricerca scientifica in Italia, un ruolo strategico è stato svolto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, istituzione che, con sensibilità e lungimiranza, ha consentito alla Sezione di dotarsi delle attrezzature indispensabili alla costruzione del suo nuovo Laboratorio di Diagnostica Animale.

Nella Sezione di Biologia Animale ed Ecologia diversi gruppi, coordinati dalla prof. Elda Gaino, Pro-Rettore dell'Ateneo, sviluppano vivacemente, da molti anni, la loro attività di ricerca scientifica e didattica su numerosi taxa di Invertebrati, sia acquatici che terrestri (in particolare Insetti e Crostacei), sui Pesci delle acque interne e sui Tetrapodi (Anfibi, Rettili, Uccelli e Mammiferi). Gran parte di tale attività conoscitiva è finalizzata alla conservazione e all'uso sostenibile delle popolazioni animali e del loro ambiente di vita, svolgendosi molto spesso in stretta collaborazione con altre Istituzioni pubbliche (Amministrazioni locali, Aree protette, Musei, ecc.).

Il Laboratorio di Diagnostica Animale rappresenta, quindi, uno strumento tecnico-operativo "aperto" a disposizione di tutti i ricercatori e docenti della Sezione, animato dal ben definito scopo di poter dare, una volta a regime, una risposta a tutte le possibili istanze ed esigenze dei diversificati gruppi di ricerca.

Nel Laboratorio si attuano procedure e protocolli di lavoro il più possibile aggiornati, che si basano sull'analisi genetica, morfologica, metrica, necroscopica, di esemplari, parti anatomiche, escrezioni, resti di pasto, tracce, in base alle quali poter giungere alla loro determinazione tassonomica, nonché all'acquisizione di importanti informazioni di significato, oltre che strettamente zoologico, ecologico, etologico, biogeografico, sanitario, dei soggetti in studio.